

Frassanella 5 Febbraio 1979

Caro Metelli,

Se sono molto grata di avermi mandato il "Ricordo di Carmela Metelli Di Gallo" di Pietro Baseolo che egli già ci lesse alla comune morapione all' università - Allora l'ascoltai sentimentamente partecipe, ma molte cose mi erano sfuggite - Ora con molto interesse ho letto tutto il testo e, sebbene incompetente, posso dirle la mia ammirazione per la profonda cultura che ha informato la missione pedagogica di Carmela Metelli, il suo spirito indipendente da dettami del passato - anche se apprezzati - per creare una corrente di pensiero più corrispondente alle cognizioni contemporanee - Mi fa molto piacere che abbia avuto la soddisfazione di essere capita e seguita dai suoi allievi e discepoli, e ciò è certo anche dovuto alla sua umana comprensione e capacità di insegnamento -

Ma io ho conosciuto la sua cara moglie fuori dall' ambiente universitario e comunque la ripenso sempre così cordialmente presente ai problemi delle persone che l'avvicinavano - Particolarmente ricordo la

simpatia che aveva per donata fin da
quando bambina si trovava con Claudia,
creando tra loro la bella amicizia rimasta
sempre così viva e vera —

Caro Metelli, sono contenta di aver avuto
l'occasione di dirle l'affettuosa grata
memoria che ho e che conserverò nel cuore
per la sua cara consorte —

Mi creda con tanta amicizia

Bianca Papafava